

Drammatizzazione:

“ L’Opera dei Pupi ”

“ L’Opera dei Pupi ”

L’Opera dei Pupi è il teatro tradizionale siciliano delle marionette.

Questa peculiare forma di spettacolo si affermò in Sicilia nella seconda metà dell’Ottocento ed ha rappresentato, almeno fino agli anni Settanta del nostro secolo, il fenomeno sicuramente più interessante e significativo della cultura popolare isolana.

I pupi con la loro meccanica particolare e il loro repertorio cavalleresco che ripropone i protagonisti del ciclo carolingio, incarnarono gli ideali di eroismo e di giustizia nonché l’aspirazione ad un diverso ordine sociale espressi dai ceti subalterni siciliani in età preconsumistica.

I pupi offrirono altresì al loro pubblico una griglia di interpretazione della realtà e una chiave mitica di riflessione sulle cose del mondo, al punto da fornire, nelle figure dei vari eroi paladini, un modello di comportamento nobile, leale e generoso da imitare nella vita quotidiana.

La proposta in oggetto ha dunque l’obiettivo di far conoscere ai giovani allievi i singolari e profondi aspetti dell’antica arte dell’Opera dei Pupi attraverso un percorso teorico-pratico che spazierà dalla ricostruzione storica della tradizione puparesca, alla drammatizzazione e *mise in scène*.



Prove di animazione. Codice gestuale



A “parrata” e a “maniata”. Simbiosi tra codice vocale e gestuale

Durante le lezioni gli alunni acquisiranno le fondamenta dell’arte vestendo rispettivamente i panni di *parraturi* (coloro che danno la voce ai pupi nella tradizione catanese) e *manianti* (coloro che animano i pupi).

Grande significato culturale avrà l’approccio recitativo mediante autentici testi dell’*Opra* che potranno

sicuramente essere motivo di collegamento con il percorso storico-letterario affrontato a scuola, ma soprattutto rappresenteranno lo strumento necessario all'apprendimento dei particolari *codici vocali* che tale tradizione ci impone.

Notevole interesse e curiosità si avrà negli alunni nell'affrontare i ruoli di *manianti* e *parraturi* in perfetta simbiosi per il

raggiungimento dello scopo finale: un vero e proprio spettacolo di pupi siciliani di tradizione catanese gestito dai giovani, con l'assistenza dei responsabili della "Marionettistica".

La diffusione nelle scuole dei quartieri più a rischio della nostra città e la conoscenza approfondita dell'Opera dei Pupi e delle persone che ancora ci danno modo di averla viva fra noi, potrebbe validamente contribuire al rafforzamento dell'identità culturale e a rimotivare una parte delle giovani generazioni, la cui emarginazione dipende in modo determinante dalla perdita della memoria storica e delle radici e valori ad essa connessi.

Questi sono gli aspetti che comporranno la complessiva stesura della proposta progettuale, alla quale segue relativa suddivisione in fasi laboratoriali e schema operativo-economico.



Studio e approfondimento delle tecniche recitative

FASI LABORATORIALI

Obiettivi

FASE 1. Conoscenza del fenomeno dell'Opera dei Pupi nell'area catanese

Acquisizione degli aspetti socio-culturali mediati dall'Opera dei Pupi.
Conoscenza e attuazione dei codici vocali e gestuali.

>

Comprendere il rapporto simbiotico tra "parraturi" e "manianti".

FASE 2. Il testo dell'Opera dei Pupi. Analisi dei metodi recitativi, che lo caratterizzano; "Codice figurativo".

Verifica dell'espressività attraverso l'utilizzo dei codici vocali e gestuali (recitazione e animazione del Pupo).

>

Produzione dell'evento teatrale.

- DURATA DEL PROGETTO: 60 ore
- NUMERO OPERATORI IMPIEGATI: 2 (1 Esperto - 1 Assistente)